

Davide Aufiero

ESENZIONE PARZIALE 1.1.3.6 ADR



WWW.ADRCORSI.COM

Dello stesso autore:

PATENTINO GAS TOSSICI

Teoria ed esercizi

NORME SUL TRASPORTO STRADALE DI MERCI E DI PERSONE

Per aziende, forze dell'ordine e consulenti

MANUALE DEL CONDUCENTE PROFESSIONISTA

Per corsi Rinnovo CQC, corsi sul tachigrafo
ed altri corsi relativi al trasporto ed alla sicurezza stradale

PATENTINO ADR

BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI

TEORIA+QUIZ

con nozioni per altri operatori coinvolti
nella gestione delle merci pericolose

PATENTINO ADR

seconda edizione

BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI

TEORIA+QUIZ

Manuale ADR per autisti,
aziende e forze dell'ordine

Tutti i diritti sono riservati

Vietata ogni riproduzione o adattamento, parziale o totale, su qualunque supporto
Vietate le traduzioni non autorizzate in qualsiasi lingua

© 2025 - www.adrcorsi.com di Davide Aufiero



WWW.ADRCORSI.COM

Davide Claudio Francesco Aufiero

email: info@adrcorsi.com; davide_aufiero@yahoo.it

tel.: 393.4034609 - 02.23054012

L'esenzione parziale è una deroga che prende a riferimento la massa o il volume dell'intero carico ubicato sul veicolo; è una forma di eccezione alla normativa ADR che prevede una serie di vincoli che se soddisfatti consentono all'autista di non possedere il patentino ADR, di non segnalare il veicolo, di non avere i dispositivi supplementari e le istruzioni scritte. Semplificando al massimo si può affermare che, in questa esenzione, il collo viaggia in ADR, ma il mezzo no, non serve il patentino ADR per l'autista.



Entrando più nello specifico, la tabella ADR riporta a colonna "15", un particolare numero chiamato CATEGORIA DI TRASPORTO. Tale numero può assumere un valore variabile dallo 0 al 4. Per potersi servire di questa particolare esenzione è necessario che la merce trasportata abbia un valore diverso da 0: questo significa che vi sono alcune merci, come *UN 3394 Materia organometallica liquida piroforica idroreattiva* oppure *UN 0129 Azoturo di piombo umidificato*, che essendo di categoria 0 non possono viaggiare in esenzione parziale.

La categoria di trasporto 4 consente invece di trasportare il prodotto o i prodotti senza nessun limite di carico, se non quello determinato dai consueti limiti di massa previsti dal libretto di circolazione e dal codice della strada. Per le merci aventi una categoria di trasporto che va da 1 a 3, i limiti di trasporto sono di seguito riportati:

- per la categoria 1, massimo 20 kg o litri;
- per la categoria 2, massimo 333 kg o litri;
- per la categoria 3, massimo 1.000 kg o litri.

I limiti quantitativi visti sopra si riferiscono alla:

- per gli oggetti, la massa totale in kg degli oggetti senza i loro imballaggi (per gli oggetti della classe 1, la massa netta in kg della materia esplosiva);
- per le merci pericolose contenute in macchine o equipaggiamenti la quantità totale di merci pericolose contenute all'interno in kg o in litri, secondo il caso);
- per le materie solide, i gas liquefatti, i gas liquefatti refrigerati e i gas disciolti, la massa netta in kg;
- per le materie liquide, la quantità totale di merci pericolose contenute, in litri;
- per i gas compressi, i gas adsorbiti ed i prodotti chimici sotto pressione, la capacità in acqua del recipiente in litri.

Quando merci pericolose appartenenti a categorie di trasporto differenti sono trasportate nella stessa unità di trasporto, la somma della:

- quantità di materie e oggetti della categoria di trasporto 1 moltiplicata per "50",
- quantità moltiplicata per "20" per le seguenti materie ONU 0081, 0082, 0084, 0241, 0331, 0332, 0482, 1005, 1017;
- quantità di materie e oggetti della categoria di trasporto 2 moltiplicata per "3",
- quantità di materie e oggetti della categoria di trasporto 3,

non deve superare un valore calcolato di 1000.

Non si deve confondere il limite virtuale 1000 con 1000 Kg con comunemente si pensa, superati il 1000 virtuale è necessario rispettare completamente l'ADR quindi autista con patentino ADR, pannelli arancioni davanti e dietro al veicolo, borsa ADR, estintori ecc. .

In esenzione parziale 1.1.3.6 ADR non è obbligatorio rispettare le seguenti prescrizioni:

- Redazione e rispetto del piano security – escluso classe 1 ed UN 2910 e 2911 se il livello d'attività supera il valore A2, consegue che il trasportatore, lo speditore, l'imballatore, lo scaricatore, il destinatario non hanno l'obbligo di redigere e rispettare sc il piano security.
- Segnalazione dei veicoli e dei container, quindi non è necessario mettere i pannelli arancioni davanti e dietro al veicolo o le placche sui quattro lati del container;
- La disposizione V1 che prevede l'obbligo di caricare i colli – ad esempio la merce di classe 4.2-4.3-5.2 – in veicoli chiusi o scoperti telonati ed in container chiusi o telonati, non bisogna rispettare neanche le altre disposizioni V previste nella colonna (16), sono escluse dalla deroga le disposizioni V5 e V8 del capitolo 7.2.4 ADR.
- Possesso dei dispositivi per il veicolo di cui al 8.1.4 e 8.1.5 quindi niente borsa ADR ed estintori (tranne una torcia ed un estintore a polvere ABC da 2 Kg).
- Il possesso del patentino ADR per l'autista.
- Il capitolo 9 relativamente ai requisiti per i veicoli come ad esempio le prescrizioni previste per i veicoli EX II o EX III per il trasporto di classe 1.

In esenzione parziale bisogna rispettare:

- La formazione per il personale coinvolto nella gestione delle merci pericolose compreso l'autista senza patentino ADR (1.3 - 8.2.3 ADR).
- Le responsabilità dei vari operatori (capitolo 1.4 ADR), quindi nulla cambia rispetto alla violazioni che possono essere comminate agli operatori diversi dall'autista, quindi in esenzione parziale il mittente che non dovesse etichettare il collo sarebbe sanzionabile come il mittente che spedisce totalmente in ADR.
- L'obbligo di notifica degli incidenti – la cosiddetta relazione di incidente ADR – da inviare alle autorità per il tramite del legale rappresentante dell'impresa, tale obbligo è previsto per il caricatore, il riempitore, il trasportatore, lo scaricatore o il destinatario.
- Il capitolo 4.1, quindi bisogna usare imballaggi di buona qualità, resistenti alle sollecitazioni, gli imballaggi devono essere bene chiusi, bisogna lasciare un vuoto minimo per consentire l'espansione del liquido secondo la prescrizioni 4.1.1.4, si devono rispettare le istruzioni di imballaggio previste per la materia, si devono rispettare le disposizioni speciali relative all'imballaggio in comune cioè le disposizioni MP alla colonna 9b della tabella A dell'ADR, bisogna rispettare i controlli degli IBC ogni 30 mesi, non bisogna superare i 5 anni per le taniche di plastica, i fusti di plastica ed i GIR compositi con contenitore di plastica.
- La segnalazione dei colli capitolo 5.2, quindi i colli devono essere marcati ed etichettati come normalmente viene si fa per le spedizioni in ADR.

	
<i>Esempio di imballaggio semplice in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, come si nota il collo è segnalato in piena conformità all'ADR</i>	<i>Esempio di imballaggio combinato in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, come si nota il collo è segnalato in piena conformità all'ADR</i>

- La segnalazione dei sovrainballaggi cioè questi devono essere segnalati come da capitolo 5.1, quindi si devono vedere etichette ADR e marcature esternamente al sovrainballaggio oppure devono essere ripetute le etichette e le marcature e si deve aggiungere la scritta OVERPACK con altezza caratteri di 12 mm .



Come si nota il sovrainballaggio è segnalato in piena conformità all'ADR

- La documentazione deve rispettare il capitolo 5.4 ADR, quindi la descrizione della merce è esattamente come una spedizione in ADR, in oltre si aggiungono altre informazioni (vedere più avanti).
- Il capitolo 6.1 e quindi devono essere costruiti come previsto dall'ADR e devono subire dei test e devono essere omologati.
- Le disposizioni relative alla costruzione dei recipienti sotto pressione del capitolo 6.2 ADR, quindi materiali, marcatura, controlli ecc..
- Le disposizioni per la movimentazione, il carico, lo scarico quindi i container devono soddisfare la CSC, si devono rispettare le prescrizioni relative al controllo di talune merci autoreattive e di alcuni perossidi organici, si deve rispettare la V5 cioè i colli non possono essere trasportati in piccoli container e la V8 relativa al controllo di temperatura.
- I divieti di carico in comune delle merci e quindi i perossidi organici esplosivi possono viaggiare solo con perossidi organici di cui 7.5.2 ADR.
- Le precauzioni relative al trasporto comune tra merce tossica e i prodotti alimentari umani o animali (7.5.4 ADR), quindi se si trasportano alimenti con prodotti tossici oppure talune merci di classe 9 si devono lasciare 80 cm di spazio oppure si deve interporre merce diversa oppure si deve utilizzare una paratia a parete piena.
- Le precauzioni per lo stivaggio delle merci cioè le merci pericolose non si devono muovere durante il trasporto, non si devono impilare i colli che non siano predisposti.
- Il divieto di fumare durante la movimentazione (8.3.5 ADR).
- L'obbligo di presenza a bordo del mezzo di una torcia funzionante (8.2.4 ADR).



- L'obbligo di presenza a bordo del mezzo di un estintore a polvere ABC da 2 Kg (8.1.4.2 ADR) con la data di scadenza (8.1.4.4).



- Il divieto di aprire i colli (8.3.3 ADR).
- Divieto di utilizzare fiamme o fuoco oppure fumare sul veicolo se si trasportano esplosivi S1(3).
- La sorveglianza del veicolo come da 8.4 ADR.
- Per gli esplosivi si applica la sorveglianza del veicolo per quantitativi di esplosivi superiori a quelli riportati in tabella

Divisione 1.1	0 Kg
Divisione 1.2	0 kg
Divisione 1.3 gruppo di compatibilità C	0 kg
Divisione 1.3 non appartenente al gruppo di compatibilità C	50 kg
Divisione 1.4 diversi da quelli riportati di seguito	50 kg
Divisione 1.5	0 kg
Divisione 1.6	50 kg
Materie ed oggetti della divisione 1.4 assegnati ai numeri UN 0104-0237-0255-0267-0289-0361-0365-0366-0440-0441-0455-0456-0500-0512-0513	0 kg

Si applica la sorveglianza prevista da S14 a S21, si applica la S24 e quindi sopra i 1000 Kg di talune merci bisogna rispettare le disposizioni di sorveglianza



- Le disposizioni supplementari previste alla colonna 18 della tabella A dell'ADR tranne la CV1 quindi ad esempio si devono rispettare :

CV2 (1) Prima delle operazioni di carico, si deve procedere ad una pulizia scrupolosa della superficie di carico del veicolo o del container.

(2) L'uso del fuoco o della fiamma libera è vietato sui veicoli e container trasportanti le merci, nelle loro vicinanze e durante il carico e lo scarico di queste merci.

CV9 I colli non devono essere lanciati o sottoposti ad urti.

I recipienti devono essere stivati nei veicoli o container in modo da non potere né rovesciarsi né cadere.

CV10 Le bombole devono essere coricate nel senso longitudinale o trasversale del veicolo o del container. Tuttavia, quelle che si trovano in prossimità delle pareti trasversali devono essere disposte trasversalmente.

Le bombole corte e di largo diametro (circa 30 cm o più) possono essere poste longitudinalmente, i dispositivi di protezione dei rubinetti devono essere orientati verso il centro del veicolo o del container.

Le bombole che sono sufficientemente stabili o che sono trasportate in dispositivi appropriati che le proteggano contro ogni caduta possono essere stivate ritte.

Le bombole coricate devono essere stivate, attaccate o fissate in maniera sicura ed appropriata in modo da non potersi spostare

CV14 Le merci devono essere protette contro l'irraggiamento solare diretto ed il calore durante il trasporto.

I colli devono essere depositati solo in luoghi freschi e ben ventilati, lontano da sorgenti di calore

CV23 Devono essere prese delle misure speciali durante la movimentazione dei colli al fine di evitare a questi il contatto con l'acqua.

CV26 Le parti in legno di un veicolo o container che sono stati in contatto con queste materie devono essere tolte e bruciate

CV36 I colli devono preferibilmente essere caricati in veicoli o container aperti o ventilati. Se questo non è possibile, e i colli sono caricati in altri veicoli o container chiusi, non deve essere possibile alcuno scambio di gas tra il vano di carico e la cabina del conducente e le porte di carico di questi veicoli o container devono essere marcate come segue, in lettere di almeno 25 mm di altezza:

"ATTENZIONE
SPAZIO NON VENTILATO
APRIRE CON PRECAUZIONE"

Il testo sarà redatto in una lingua giudicata appropriata dallo speditore.

Il documento di trasporto in esenzione parziale prevede la descrizione ordinaria come da 5.4 ADR con in aggiunta la quantità totale

ed Il valore virtuale di ogni categoria di trasporto, sia bene inteso che spedire e trasportare in esenzione parziale non comporta esenzione dalle possibili sanzioni inerenti il documento come da art.168 c.9 bis, questo vuol dire che lo speditore che non dovesse riportare quanto previsto può essere sanzionato con 414 euro di sanzione pecuniaria ed allo stesso modo il conducente e il suo titolare come responsabile in solido.

Esempi di descrizione in esenzione parziale:

ESEMPIO 1	ESEMPIO 2
UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III, (E) N.10 Taniche da 10 Litri Totale: 100 Litri UN 1789 ACIDO CLORIDRICO, 8, III, (E) N.5 Taniche da 10 Litri Totale: 50 litri UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE, 8, III, (E) N.5 Taniche da 20 Litri Totale: 100 litri Quantità di categoria di trasporto 3: 250 Litri Virtuale: 250 UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, (E) N.5 Taniche da 20 Litri Totale: 100 Litri Quantità di categoria di trasporto 2: 100 Litri Virtuale: 300 Totale: $250 + 300 = 550 < 1000$ Trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR	UN 1950 AEROSOL, 2.2 (6.1), (D) N.10 Scatole da 1 Kg Totale: 10 Kg Categoria di trasporto 1 UN 1263 PITTURE, 3, II, (D/E) N.5 Taniche da 20 Litri Totale: 100 Litri Categoria di trasporto 2 UN 1203 BENZINA, 3, II, (D/E) N.3 Fusti da 20 Litri Totale: 60 litri Categoria di trasporto 2 Totale di categoria di trasporto 1: 10 Kg Virtuale: 500 Totale di categoria di trasporto 2: 160 Virtuale: 480 Totale virtuale: $500 + 480 = 980 < 1000$ Trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR
ESEMPIO 3	ESEMPIO 4
UN 2801 COLORANTE, LIQUIDO, CORROSIVO, N.A.S. (DIETHYLENETRIAMINE), 8, III, (E) N.5 Taniche da 20 Litri Totale: 100 Litri Categoria di trasporto 3 UN 1265 PENTANI, 3, I, (D/E) N.2 Taniche da 5 Litri Totale: 10 Litri Categoria di trasporto 1 UN 1244 METILIDRAZINA, 6.1(3,8), I, (C/D) N.1 Fusto da 2 Litri Totale: 2 Litri Categoria di trasporto 1 Categoria di trasporto 3: 100 Litri Virtuale: 300 Categoria di trasporto 1: 12 Litri Virtuale: 600 Totale: $300 + 600 < 1000$ Trasporto in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR	UN 2811 SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (1,10 -Fenantrolina monoidrato), 6.1, III, (E) N.2 Scatola da 2 Kg Totale: 4 Kg Categoria di trasporto 2 UN 1654 NICOTINA, 6.1, III, (D/E) N.1 Scatola da 1 Kg Totale: 1 Kg Categoria di trasporto 2
	ESEMPIO 5
	UN 1090 ACETONE, 3, II, (D/E) N.2 Taniche da 5 Litri Totale: 10 Litri Categoria di trasporto 2 UN 1266 PRODOTTI PER PROFUMERIA, 3, II, (D/E) N.5 Taniche da 20 Litri Totale: 100 Litri Categoria di trasporto 2

NOTE conclusive:

1. Nel trasporto internazionale la descrizione della merce deve essere riportata nella lingua del paese di spedizione ed anche in francese o in inglese o in tedesco.
2. Nella logistica è ben difficile rispettare i limiti virtuali prima esposti e quindi è poco probabile che si possa trasportare con un corriere senza pagare il supplemento e senza autista e veicolo in ADR a meno che non sia un trasporto dedicato.
3. Il trasporto via mare di merci pericolose secondo il codice IMDG non prevede esenzione parziale, nel senso che non esiste per il trasporto via mare.

Se si dovesse trasportare nello stesso veicolo merce in quantità limitata o in esenzione totale secondo qualche disposizioni speciale ed anche merce in esenzione parziale 1.1.3.6 ADR, le merci in esenzione parziale sono le uniche che devono essere conteggiate ai fini dei limiti esposti in questo manuale, le merci non in esenzione parziale non devono essere conteggiate ai fini dei limiti virtuali.

